



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale di Montagnana "L. Chinaglia" Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Viale Spalato, 1 – 35044 Montagnana (PD) – C.F. 82006130288 – C.M. PDIC87800E

☎ 042981411 - 📠 042982700 - @mail: pdic87800e@istruzione.it
pdic87800e@pec.istruzione.it - web: www.icmontagnana.edu.it

Prot.n. 626/VI.2

Montagnana, 01/02/2023

Il Dirigente Scolastico

- PREMESSO** che si rende necessario il rinnovo di adesione a ITALIASCUOLA, abbonamento annuale "Argento" 2023, dell'IC "Luigi Chinaglia" di Montagnana (PD);
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTE** le Delibere del Consiglio di Istituto n. 121 del 21.12.2018, di approvazione del PTOF triennio 2019/2022 e n.80 del 23/11/2021 di approvazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025;
- VISTA** la nota MI Prot.n.51887 del 10/11/2022, che prevede la proroga di tutti i termini previsti dall'art. 5, commi 8 e 9, del D.L.n.129/2018, di 45 giorni, per la predisposizione ed approvazione del programma annuale 2023;
- VISTO** l'art.6 del D.L.n.129/2018, relativo alla gestione provvisoria, nelle more dell'approvazione del Programma Annuale 2023, al fine di garantire il prosieguo delle attività amministrative e didattiche, dal 1° gennaio 2023 fino alla data di approvazione del Programma Annuale stesso;
- VISTE** le attuali disponibilità finanziarie;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n.130, adottata in data 25.02.2019, concernente "attività negoziali per l'affidamento di beni e servizi ai sensi dell'art.45 c.2 lettera a) del D.L. 28 agosto 2018 n. 129", che eleva fino ad euro 39.999,99, iva esclusa, il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; -

- VISTO** Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che ha istituito un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021, e il successivo D.L.77/2021 - Decreto Semplificazioni 2021, che estende temporalmente – dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 – le opportunità/semplicazioni già del DL 76/2020;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VERIFICATO** che non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente fornitura;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, il quale dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTE** le LINEE GUIDA n.4 dell’ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1097 del 26/10/2016;
- CONSIDERATO** che le suddette Linee Guida n.4, al punto 4.3.2. per gli affidamenti di modico valore o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento già adottato dalla stazione appaltante, prevedono che l’onere motivazionale relativo all’economicità dell’affidamento al rispetto dei principi di concorrenza possa essere espresso in forma sintetica;
- CONSIDERATO** inoltre che le stesse Linee Guida n.4 stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta;
- VISTA** la NOTA ANAC del 30.10.2018, per la quale, in deroga all’art. 40, co. 2 del Codice dei contratti, è possibile procedere all’acquisto di beni, servizi e lavori anche senza l’utilizzo di mezzi telematici;
- CONSIDERATO** pertanto che siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l’entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall’affidamento diretto;
- VISTO** che la ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A. appositamente interpellato, propone a questo Istituto un abbonamento annuale “Argento” al costo di € 401,00 IVA esclusa;
- RITENUTO** congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, effettuata con procedura diretta fuori MEPA per l’individuazione della ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A. , cui affidare il rinnovo abbonamento annuale “Argento”; a) valore dell’appalto di importo pari al 1,00% di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di “affidamento diretto”; b) oggetto dell’appalto è il rinnovo all’ abbonamento annuale “Argento”; c) possesso, da parte dell’operatore economico individuato affidatario Ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A dei requisiti di: ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016)- di idoneità professionale (art.83, c.1, lett.a, del D.lgs.50/2016)- di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett.b, del D.lgs.50/2016)- di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett.c, del D.lgs.50/2016) d) della rispondenza piena di quanto offerto all’interesse pubblico che l’istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; e) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione; f) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell’impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per rinnovo abbonamento annuale “Argento”;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti

o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 1

Di deliberare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto fuori MEPA per un servizio di prenotazione rinnovo abbonamento annuale "Argento" 2023;

Art. 2

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto fuori MEPA per un servizio di rinnovo abbonamento annuale "Argento" 2023; presso la Ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A – Via F. Bernini, 22/A 43126 – Parma -è stabilito in € 417,04 (quattrocentodiciasette/04) IVA inclusa.

La spesa sarà imputata in conto competenza del Mod. A - Programma annuale 2023, nell'ambito delle Attività (liv. 1) – A A2 Funzionamento Amministrativo (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) A A2-1

Art. 3

Di dare atto che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari alle procedure di spesa riferite al presente atto è associato il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG:Z3139C299C**

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Dr.Lorella Goldin.

Art. 5

Di pubblicare la presente determina all'Albo on line del sito web dell'Istituzione Scolastica www.icmontagnana.edu.it

Il Responsabile Unico del Procedimento DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr.Lorella Goldin

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art., 3 c.2 del D.L.gs n. 39/93)